# Dipartimento di Neuroscienze Imaging e Scienze Cliniche

# Regolamento del DNISC per la programmazione del reclutamento e allocamento punti organico

Il Dipartimento promuove politiche di reclutamento in linea con le strategie di Ateneo. Si premette che il Senato Accademico in data 13-11-2018 ha deliberato che:

- "I punti organico calcolati sulla base del turn over complessivo dell'anno precedente, saranno ripartiti fra i vari ruoli come segue con un margine di variabilità in aumento o in diminuzione fino ad un massimo di 5%:
  - Personale TA: 10% più l'eventuale quota premiale superiore al 100% del turn over complessivo dell'anno precedente;
  - Professori Ordinari: 20%;
  - Professori Associati: 30%;
  - Ricercatori a tempo determinato di tipo b: 40%."
- "il modello di ripartizione prevedeva nell'assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti quanto segue:
  - 10% per strategie di Ateneo, su proposta del Rettore;
  - 10% indivisi (cofinanziamento delle chiamate indette con procedura ex art. 18 comma 4 della L. 240/2010 di PA e PO);
  - 30% attribuiti ai Dipartimenti in base al turn over
  - 20% attribuiti ai Dipartimenti in base alle esigenze di didattica;
  - 20% attribuiti ai Dipartimenti in base alla qualità della ricerca prodotta nel dipartimento valutata con gli esiti dell'ultima VQR disponibile;
  - 10% attribuiti ai Dipartimenti in base alla qualità della ricerca dei neoassunti e promossi nell'ultimo triennio."
- "L'utilizzo dei Punti organico da parte dei Dipartimenti mediante le proposte di chiamata è subordinata alla deliberazione di una programmazione triennale a scorrimento annuale del reclutamento che tenga conto dei limiti assunzionali disposti normativamente.
  - Le programmazioni triennali 2018-2020 saranno approvate dal Senato Accademico, previa verifica da parte dell'Area del Personale e del Nucleo del rispetto dei vincoli normativi e di Ateneo;
  - La sezione della programmazione triennale relativa all'anno in corso, 2018, contiene le proposte di chiamata definitive e la loro approvazione da parte del SA, e successivamente del CdA, determina l'avvio delle corrispondenti procedute selettive;
  - Le programmazioni triennali sono da intendersi a scorrimento annuale per cui, nel corso del 2019, i Dipartimenti dovranno deliberare una nuova programmazione triennale 2019-2021 in cui, se ritenuto necessario, le proposte per gli anni 2019 e 2020 contenute nella programmazione 2018-2020 potranno essere modificate, purché le modifiche siano adeguatamente motivate. Nel 2019 si potranno utilizzare i punti organico deliberati non utilizzati nel 2018;
  - I punti organico a disposizione nel 2019-2021 dovranno essere aggiornati tenendo conto dell'attualizzazione degli indicatori di riparto e potranno subire lievi modifiche rispetto ai valori calcolati nel 2018, da intendersi necessariamente previsionali;
  - Data l'esiguità dei punti organico attribuiti ai Dipartimenti nel 2019 e nel 2020, i Dipartimenti sono invitati a utilizzare tutti i punti in un'unica tornata;

- Data la difficoltà di spendere esattamente i punti organico attributi annualmente, è possibile anticipare o posticipare una quota minoritaria dei punti."
- "In dipendenza della situazione a livello di Ateneo per quanto riguarda i vincoli sul reclutamento posto dalla L. 240/2010 e dal D.Lgs. 49/2012:
  - le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo devono essere vincolate alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio presso il nostro Ateneo, ex art. 18, co. 4;
  - per le chiamate ex art. 24 possono essere utilizzate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo;
  - non possono essere proposte chiamate di PO se il numero di PO è superiore al numero di PA:
  - per ogni chiamata di un PO dovrà essere programmata una chiamata da RTD-b entro il triennio con possibile verifica annuale;"
- "su proposta del Nucleo, il CdA può porre ulteriori specifici vincoli in una delle due tornate annuali, riguardanti in particolare:
  - numero minimo di professori da assumere che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio presso il nostro Ateneo, ex art. 18, co. 4;
  - numero minimo di RTD-b da assumere;
  - numero massimo di PO da assumere;
  - numero massimo di procedure ex art. 24 co. 6 della 240/2010 da utilizzare, tenuto conto delle indicazioni ANAC di cui si specificherà in seguito;
  - riequilibrio della numerosità dei Dipartimenti in funzione del turn-over;
  - punti organico effettivamente attribuiti dal MIUR."
- "La congruità delle proposte di chiamata sarà basata su:
  - 1. Necessità didattica, intesa come rapporto fra ore richieste complessivamente in Ateneo (da tutti i CdS e scuole di specializzazione accreditate, secondo quanto previsto dal Decreto 402 del 13 giugno 2017) in insegnamenti di base, caratterizzanti o affini, per quel SSD ed ore erogabili dai docenti in ruolo in quel SSD in Ateneo (120 per prof. 60 per RU e RTD) tenendo conto anche delle quiescenze nel triennio;
  - 2. VQR del SSD del Dipartimento o, se non disponibile, dell'Ateneo.
  - In particolare sarà verificato se:
  - (1) le suddette ore richieste nel SSD dai CdS di tutto l'Ateneo sono superiori o uguali alle ore erogabili dai docenti del settore;
  - (2) la R del SSD del Dipartimento uguale o superiore a 0.8, del 20% inferiore al valore R=1 corrispondente al livello del ricerca nel settore in linea con la media nazionale, ovvero ricompreso almeno nel terzo quartile della graduatoria nazionale;
  - (3) la chiamata è giustificata da particolare esigenze assistenziali (in particolare per l'accreditamento di scuole di specializzazione in sofferenza), di ricerca (in particolare per vincitori di progetti competitivi nel caso di RTD-b) o di particolari strategie di Ateneo; in cui il rispetto del punto (1) sarà preso in particolare considerazione per le chiamate di RTD-B e Professori di II fascia."

#### Art. 1

La programmazione del DNISC avviene su base triennale. E' proposta ed elaborata dal Direttore e dalla giunta di Dipartimento, quindi presentata, discussa e infine approvata in Consiglio di Dipartimento.

## Art. 2

La programmazione triennale è fatta in base ai punti assegnati anno per anno e sulla previsione di quelli in assegnazione nei due anni successivi. Anno dopo anno la programmazione triennale seguirà lo scorrimento annuale con le dovute correzioni dei punti organico realmente assegnati. La

programmazione prevede l'utilizzo dei punti organico per chiamate di PO, PA, RTT e per figure di PTA.

## Art. 3

La programmazione è fatta in base alle esigenze espresse in giunta dai Responsabili delle sezioni di cui sono i portavoce. I punti organico messi a disposizione dall'Ateneo vengono, dopo concertazione in sede di Giunta, dunque ripartiti nel modo seguente:

- 40% attribuiti in base alla qualità della ricerca prodotta;
- 30% attribuiti in base alle esigenze di didattica;
- 30% per strategie del Dipartimento, su proposta del Direttore.

Tali criteri hanno comunque un peso diverso sulla scelta delle figure da mettere a concorso. In particolare la richiesta di posizioni da Professore Ordinario sarà dettata da necessità di ricerca e di strategia politica di Dipartimento, mentre per le richieste di figure di Ricercatore o Professore associato, ricoprono un ruolo importante anche le necessità didattiche.

Una tale ripartizione permette di soddisfare, nei limiti delle risorse disponibili, le diverse esigenze del Dipartimento sia riguardo la Didattica e la Ricerca, che quelle legate alle attività assistenziali, nonché di sostenere i settori scientifico-disciplinari più deboli.

#### Art. 4

La programmazione approvata dal Consiglio di Dipartimento viene discussa presso gli Organi di Ateneo competenti (Consulta dei Direttori, Senato Accademico e CdA) sia per la valutazione della fattibilità della stessa ma anche per aderire e integrarsi, nell'ambito delle politiche di Ateneo e secondo le direttive di legge, con le proposte provenienti da altri Dipartimenti o Centri di Ateneo.